

MARONCELLI-MUGILLA

RUSPE FERME DUE MESI, ED ORA ?

Dopo quasi un anno di segnalazioni ed esposti, in cui richiedevamo controlli al cantiere-scempio che circonda le scuole "Verdi" e "Ciari", la scorsa primavera tre sopralluoghi tecnici hanno evidenziato la solita situazione: abusi edilizi e mancanza delle opere primarie di urbanizzazione. Proprio quello che ci voleva per il progetto "La Casa nel Parco", una lottizzazione di diversi ettari che prevede 400 abitanti e 33.000 metri cubi di cemento.

A luglio, 24 ore prima di venire arrestato, l'architetto Cuffaro, dirigente all'urbanistica, ha fatto in tempo ad emettere un provvedimento di sospensione del cantiere de "La Casa nel Parco".

Ovvio il ricorso al TAR dei costruttori, basato su vizi di forma perché nel merito non saprebbero cosa contestare visti gli abusi edilizi e il mancato rispetto della convenzione. Mercoledì 13 settembre il solerte TAR (ma solo per i costruttori) discuterà la fondatezza del ricorso dei costruttori che vogliono portare a termine la speculazione edilizia.

Nulla è stato detto in merito ai pericolosi gas endogeni (CO2 e Radon) che la legge obbliga ad indagare per ogni progetto in zona al fine del rilascio del permesso di costruire: per la "Casa nel Parco" l'ex dirigente comunale ing. Petrini diede il permesso nonostante le società non avessero ottemperato alla normativa vigente.



VIA DIVINO AMORE

"IDEA FIMIT", L'ARTE DI SPECULARE

"IDEA FIMIT" (al 30% di partecipazione INPS) presenta a fine maggio la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale alla Regione Lazio e al Comune di Marino per la costruzione del centro commerciale da 100.000 metri cubi (6 ettari!!!) di fronte al Gotto d'Oro. Contestualmente, avendo bisogno di clienti, dichiarano di voler procedere all'edificazione di altri 50 ettari per circa 5.000 abitanti (progetto Ecovillage).

La notizia è resa pubblica da "Il Caffè" a 10 giorni dalla scadenza per presentare "osservazioni" ed opporsi a questo progetto, anch'esso rientrante nel contestato Masterplan del 2011 approvato dalla giunta di centro-destra. Il Comune di Marino non aveva ritenuto opportuno, non si sa perché, dare l'allarme.

Nonostante tutto, come Assemblea contro la Cementificazione, insieme agli altri comitati ed associazioni, abbiamo consegnato una corposa documentazione all'ufficio V.I.A. della Regione per contrastare la devastazione che ha già portato alla cantierizzazione con i vistosi scavi "apprezzabili" percorrendo via del Divino Amore.

"IDEA FIMIT" che qui da noi vuole costruire palazzi per 5.000 persone/clienti è la stessa società che ha fatto sgomberare violentemente il palazzo di via Curtatone a piazza Indipendenza a Roma lasciando senza un tetto decine e decine di persone con bambini. Stiamo parlando di una società a cui viene concesso di poter far tutto grazie all'intreccio di interessi con partiti politici ed istituzioni. Un vero pericolo pubblico...

Lo scorso 3 agosto, l'ultima iniziativa pubblica organizzata in piazza Sciotti ha ribadito che le sempre più popolose frazioni di Marino non hanno bisogno di altre colate di cemento ma di atti amministrativi che siano efficaci ed ha chiesto nuovamente a gran voce alla giunta comunale di annullare il Masterplan del 2011.

ASSEMBLEA CONTRO LA CEMENTIFICAZIONE – riunione ogni lunedì ore 21.30, csoa IPO', via del giardino vecchio, Marino --- <http://stopcemento.noblogs.org> --- stopcemento@noblogs.org